

# Ubriaco

Diodato

Quando la luna spuntò  
Ero già un fiasco di vino  
E dondolando su un ponte cantavo canzoni  
Chissà poi perché

Poi un tratto vidi anche lei  
Di sola luna vestita  
Mi disse: "Vieni  
Avvicinati, vieni  
Stanotte con te resterò"

E c'erano le stelle  
A ricamare il cielo  
Ed io come uno scemo  
Non presi la sua mano  
E c'erano dei fiori  
A profumare la notte  
Ed io che proprio scemo  
Dio che scemo  
Non li rubai per lei  
Ma ero ubriaco  
Ubriaco  
Ubriaco  
Ubriaco  
Ubriaco di me

Di casa sono fuggita  
Stanca di questa mia vita  
Delle sue mani che affondano e offendono  
Fendono e affondano in me

E c'erano le stelle  
A ricamare il cielo  
Ed io come uno scemo  
Non presi la sua mano  
Scendevano le lacrime  
Sul viso suo di rosa  
Ed io che proprio scemo  
Dio che scemo  
Nemmeno le asciugai  
Ma ero ubriaco  
Ubriaco  
Ubriaco  
Ubriaco  
Ubriaco di me  
Sì, forse solo di me

Quando la luna spuntò  
Ero già un fiasco di vino  
E non mi accorsi che un angelo  
Chiedeva aiuto  
Aiuto  
Aiuto  
Aiuto  
Ero ubriaco

Ubriaco  
Ubriaco  
Ubriaco  
Ubriaco  
Ubriaco  
Ubriaco  
Ubriaco  
Ubriaco  
Ubriaco  
Ubriaco di me